Visita alla Casa di Accoglienza residenziale Betania, guidata dal responsabile di questa struttura e della Caritas, Paolo Falaguasta, per capire le finalità della struttura e la fattibilità, eventualmente, di un service per il prossimo anno. Paolo ci ha accompagnato nella visita del bellissimo palazzo (ex asilo Grillenzoni) ristrutturato in modo estremamente moderno, elegante ed ecocompatibile. La struttura prevede: uno studentato all'ultimo piano per studentesse universitarie, per fare un pò di reddito e sostenere gratuitamente tutti gli altri servizi. Alcuni mini-appartamenti per donne in difficoltà con i loro, eventuali, bambini (per 15 giorni, un mese max), un dormitorio per donne in estrema difficoltà ed emergenza (poche notti, prima di essere assistite dai Servizi Sociali), camere per i volontari internazionali della Caritas. E' previsto, poi, un ambulatorio medico-dentistico per persone bisognose. E' prevista anche l'istituzione di una cooperativa (anche di persone disabili) per la gestione della struttura. Erano presenti: Giovanna S., Marisa, Rosanna, Daniela, Laura, Gabriella. A tutte è sembrata una iniziativa assolutamente da sostenere. Si è parlato anche della possibilità di ospitare il corso di ricamo, tenuto gratuitamente dalla Signora Maggiolina, rivolto a giovani interessate ad apprendere questa arte. Il responsabile si è detto disponibile, ma, al momento, manca l'arredo (sedie, tavoli, ecc.). Parlando con la signora Maggiolina è emerso che bisognerà considerare anche le spese delle tele, del filo, etc..